LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La chiusura dell'anno scolastico
delle Scuole medie

Come annunziammo, domenica scorsa doveva aver luogo alla Casa del Fascio la celebrazione della chiusura dell'Anno scolastico delle Scuole Medie organizzata dal N. U. F., ma per un imprevisto, tale manifestazione non potette aver più luogo ed in un primo tempo fu deliberato di rinviarla a oggi giovedì. Il dottor Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio, consigliere federale e commissario del N. U. F. in seguito ritenne opportuno modificare quella deliberazione dando svolgimento alla festa l'altra sera, martedì alle ore 19.

Gli studenti pratesi accorsero in massa alla Casa del Fascio affollando la grande Sala che fecero risuonare dei loro canti pieni di gaiezza e di gioconda allegria.

Oltre gli studenti erano convenute moltissime personalità cittadine, fra le quali notammo il cav. uff. dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato, il primo capitano cav. Verrone Costabile comandante la Compagnia dei RR. CC., il centurione Mansutti comandante la Coorte «Florio» della M. V. S. N., il c. m. Gino Moradei aiutante maggiore della stessa Coorte, il cav. dott. Riccardo Banci Buonamici commissario straordinario del Comitato dell'O. N. B., il fiduciario di zona del P. N. F. camerata Oscar Zameri, il fiduciario di zona dei Fasci Giovanili di Combattimento ing. Plutarco Bardazzi, il cav. uff. dott. Giovanni Barbieri Rettore del R. Convitto Cicognini, il direttore del R. Istituto Nazionale di Tessitura e chimica tintoria «Tullio Buzzi» prof. Antonino Bellia, il c. m. dott. Mario Chiostri, ing. Pierno, prof. Capovilla, e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Al suo ingresso nella sala, il dottor Cesare Parenti veniva salutato da una calorosa ovazione prolungatasi per diversi minuti. Terminata questa manifestazione di simpatia, il dott. Parenti, ascoltato attentamente e spesse volte interrotto da nutrite acclamazioni, dopo aver salutate le autorità intervenute, faceva un'ampia e dettagliata relazione sull'attività svolta dal N. U. F. durante l'Anno scolastico ora chiusosi, mettendo in rilievo il proficuo appoggio dato dai direttori degli Istituti cittadini ai quali inviava a nome degli studenti i più sinceri ringraziamenti. L'egregio Gerarca finiva il suo applauditissimo dire con un caldo alalà al Duce cui facevano eco entusiasticamente tutti i presenti.

In ultimo il dott. Parenti invitava lo studente Ragionieri a leggere il suo Tema Fascista che è stato giudicato il migliore fra quelli svolti nelle Scuole di Prato.

Anche lo studente Ragionieri fu fatto segno ad una calorosa manifestazione di simpatia e si meritò gli elogi e le felicitazioni delle autorità che si complimentarono vivamente con lui.

Quindi si procedeva alla premiazione degli alunni che avevano svolto nel miglior modo il Tema Fascista loro affidato che resultarono essere gli studenti Funghi, Mazzoni, S. B. Rasia, Biti, Elmi, Felici, Secchi, Gori, Ragionieri Priole e Palci. Tutti i premiati furono salutati da scroscianti applausi.

Dopo di ciò avveniva la premiazione delle squadre che riportarono la migliore classifica nel Torneo «Coppa N. U. F.» che fu vinta dalla Squadra del R. Istituto di Tessitura e chimica tintoria «Tullio Buzzi». Il secondo premio venne assegnato alla squadra dell'Istituto Commerciale «Sebastiano Nicastro» ed il terzo a quella del R.o Collegio Cicognini.

La consegna dei premi ai rappresentanti delle tre squadre venne sottolineata da entusiastici evviva e poderosi alalà.

Terminate le premiazioni, da un Comitato di Studenti veniva offerto ai licenziati dei diversi Istituti un vermouth di saluto e così in rinnuovati alalà al Duce ed al Fascismo e con il canto di allegre canzoni goliardiche si chiudeva la bella significativa festa.

Contributo al R. Istituto "T. Buzzi,,
dei Sindacati dell'Industria

L'on. Vecchini, Commissario dei Sindacati fascisti dell'industria della provincia di Firenze ha fatto pervenire al R. Istituto «Tullio Buzzi» un contributo straordinario di lire 200 a favore degli annessi corsi per maestranze per il corrente anno scolastico.

La predetta somma, per deliberazione del Consiglio degli insegnanti, è stata assegnata, in parti uguali, ai seguenti migliori allievi:

Bianchi Ulisprando del corso preparatorio (ditta Severino Giovannelli); Giusti Pietro del corso preparatorio (ditta Gorini Pergentino); Rossi Vasco del 2.o corso tessitori (ditta figli di M. Calamai); Magheri Amerigo del 2.o corso filatori (ditta Vasco Biracci).

Innalzamento degli aquiloni

Il Podestà, considerati i continui guasti ed i gravi inconvenienti che derivano dal facile avvolgimento di fili degli aquiloni alle linee conduttrici di energia elettrica, telefoniche e telegrafiche ed i pericoli di cui sono cagione i contatti con le linee di trasmissione ad alto potenziale, sia pure per mezzo del filo dell'aquilone; veduto l'art. 135 del regolamento di Polizia Municipale; ordina: E' proibito innalzare aquiloni, tanto nel recinto urbano quanto nella campagna in prossimità delle linee conduttrici di energia elettrica, delle linee telefoniche e di quelle telegrafiche. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Tempo generalmente buono sulle regioni dell'Italia settentrionale e centrale; variabile sulle regioni meridionali, specialmente sui versanti Adriatico ed Jonico, ove si avranno venti forti settentrionali; predominio di deboli correnti settentrionali e brezze locali. Mare agitato sui bassi bacini dell'Jonio; mosso sul rimanente. Temperatura pressochè stazionaria.

Situazione barica: La maggior parte dell'Europa è dominata ancora dall'anticiclone, il quale si è alquanto attenuato ed ha portato il suo centro sul Mar del Nord; in regime depressionario vengono a trovarsi, oltre la Russia, anche le regioni balcaniche.

Stato Civile di Prato
del 5 Luglio 1933

Nati	**2**
Morti	**1**

I Dopolavoristi pratesi
al Convegno ginnico di Roma

Questa mattina, col treno delle ore 6,15, sono partite alla volta di Roma due squadre di dopolavoristi pratesi che parteciperanno al quinto Convegno ginnico nazionale fra i dopolavoristi d'Italia.

Le squadre sono composte di quattordici atleti ciascuna e rappresenteranno, una il Dopolavoro comunale di Prato, accompagnata dal Segretario del Dopolavoro stesso Vittorio Franchini, e l'altra la S. G. «Etruria» che è accompagnata dal maestro cav. Giulio Lay il quale ha preparato e dirigerà ambedue le squadre.

I dopolavoristi pratesi dovranno sostenere delle gare quanto mai difficili e che metteranno a dura prova la loro valentia e la loro preparazione.

Il programma comprende: atletica leggera, e specialmente salto in alto e in lungo, corse piane e ad ostacoli; nuoto, tiro a segno, esercizi ginnici elementari e culminerà con il grande saggio collettivo al quale parteciperanno tutte le squadre d'Italia al quale presenzieranno le massime gerarchie con alla testa il nostro Duce Magnifico.

Ieri sera, alle ore 9.30, nell'ampia palestra della S. G. «Etruria», alla presenza delle varie autorità pratesi, fra le quali notammo l'on. Podestà, il Segretario politico e consigliere federale dott. Parenti, commissario dell'O. N. D., il sig. Zamori, Fiduciario di zona, l'ing. Bardazzi, comandante di zona del F. G. C., e tanti altri, le due squadre eseguirono tutti gli esercizi in programma.

I ventotto dopolavoristi sostennero brillantemente l'ultima prova facendosi molto ammirare da tutti i presenti che più e più volte rivolsero ad essi calorosi applausi.

Agli atleti di Prato che nell'Urbe difenderanno il buon nome sportivo della nostra città, vada l'augurio fervidissimo nostro unito a quello di tutta la cittadinanza pratese, augurio di vittoria splendida che recherà nuovo vanto a Prato. Se i dopolavoristi sapranno vincere al loro ritorno troveranno certamente tutti i loro concittadini in festa plaudenti per la significativa vittoria.

Atleti del Dopolavoro di Prato e dell'«Etruria», dimostrate davanti al Duce nostro amatissimo il vostro reale valore; gareggiare sotto il suo sguardo profondo sarà certamente per voi la massima ricompensa.

Arruolamenti volontari nell' Esercito
con nomina a sergente

Il Ministero della Guerra ha pubblicato il seguente manifesto sugli arruolamenti volontari nell'Esercito con nomina a sergente.

1.o Sono aperti nei corpi di fanteria (di linea, alpini, bersaglieri), artiglieria (da campagna, leggera, mista, contraerei, autocampale, da montagna, e pesante campale) e genio (zappatori, minatori, telegrafisti, radiotelegrafisti e pontieri), speciali arruolamenti volontari con nomina a sergente.

Le domande per tali arruolamenti potranno essere presentate da ora fino al 1.o agosto 1933. L'incorporazione degli ammessi avverrà ai primi di settembre p. v.

2.o Tutti i volontari, se giudicati idonei dalle competenti commissioni di avanzamento, conseguiranno, indipendentemente da vacanze di organico, la promozione a caporale dopo sei mesi dell'incorporazione, la promozione a caporal maggiore al compimento del 9.o mese di servizio ed a sergente al compimento del 12.o Al termine dell'anno di servizio da sergente, al volontario spetta un premio di lire 1000.

3.o Al compimento della ferma di due anni, i sergenti verranno congedati. Quelli di essi però che si siano distinti per istruzioni, condotta ed attitudine militare, potranno concorrere all'ammissione alla rafferma di un anno, entro il limite di un 5.o del numero delle rafferme stabilite per l'anno. L'ammissione alla 1.a rafferma dà adito all'ulteriore carriera militare.

4.o Possono essere ammessi a contrarre l'arruolamento volontario assumendo la ferma di anni due coloro che non siano stati ancora arruolati con la propria leva, purchè abbiano compiuto 18 anni di età o li compiano non oltre il 1.o settembre p. v.

5.o Possono inoltre essere ammessi ad assumere servizio con ferma di due anni, alle stesse condizioni, i militari delle classi 1912 e precedenti (purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età), i quali, per essere stati assegnati a ferme inferiori a quella ordinaria, non siano stati ancora chiamati a compiere servizio militare, nonchè i militari di qualunque ferma che ne facciano domanda prima del giorno fissato per la loro presentazione alle armi.

6.o I volontari arruolati saranno destinati prevalentemente a reggimenti di stanza in alta Italia.

Le domande, in carta bollata da L. 3, devono essere presentate al comando di qualsiasi distretto o di qualsiasi reggimento di fanteria, artiglieria o genio.

Nella domanda gli aspiranti potranno indicare in quali armi e corpi essi preferirebbero prestare servizio. A tale effetto potranno segnalare uno o più corpi dell'alta Italia ed uno o più corpi delle rimanenti regioni d'Italia: ma dovranno anche dichiarare di accettare qualunque altra destinazione.

Insieme con la domanda gli aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza rilasciato dal Capo del Comune di residenza dei giovane;

c) certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ovvero rilasciato dal Tribunale di Roma, se l'aspirante sia nato all'estero;

d) attestazione di buona condotta rilasciata dal Capo del Comune in cui il giovane ha domicilio o dai Capi dei vari Comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi e vidimata dal prefetto (mod. 23 della raccolta di disposizioni in vigore concernenti il reclutamento del R. Esercito);

e) atto di consenso all'arruolamento da rilasciare dal padre, o in mancanza dalla madre, o in loro vece dal tutore;

f) diploma di licenza elementare superiore. Gli aspiranti non dovranno trascurare di produrre quei maggiori titoli di studio di cui fossero in possesso, nonchè, per gli aspiranti alle varie specialità, i certificati e documenti professionali.

In caso di comprovata indigenza i documenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) potranno essere redatti in carta libera.

Gli aspiranti maggiori di età non dovranno presentare l'atto di consenso.

Avranno la preferenza coloro che siano forniti di maggiori titoli di studio e, per le assegnazioni alle specialità genio telegrafisti e radiotelegrafisti, di maggiori titoli professionali, giusta il successivo n.o 8.

Coloro però che sono in possesso del titolo di studio per la frequenza obbligatoria dei corsi allievi ufficiali di complemento (diploma di maturità o di abilitazione delle scuole medie di secondo grado), non potranno partecipare ai presenti arruolamenti.

7.o Tutti gli aspiranti debbono inoltre dichiarare esplicitamente nella loro domanda che non sono ammogliati nè vedovi con prole, tenendo presente che, qualora in seguito venisse a risultare che tale dichiarazione non fosse esatta, il loro arruolamento sarebbe senz'altro annullato.

8.o Nei reggimenti del genio di corpo d'armata, la scelta per le specialità radiotelegrafisti e telegrafisti si effettuerà in base ai titoli professionali.

Avranno la precedenza gli aspiranti all'arruolamento nei radiotelegrafisti in possesso dell'attestato di idoneità all'ammissione nei servizi radiotelegrafici del R. Esercito rilasciato dalle RR. scuole industriali e dai comandi di battaglione radiotelegrafisti, e, fra tali giovani, quelli che siano in possesso del diploma di radioelettricista rilasciato dalle predette RR. scuole industriali.

9.o Il limite minimo di statura è fissato in m. 1,55

Per l'ammissione nella specialità telegrafisti dei reggimenti del genio, occorre che gli aspiranti posseggano quel grado di acutezza di vista che si richiede per l'assegnazione di reclute a tali corpi.

Per l'ammissione dei reparti radiotelegrafisti è necessario avere ottimo udito.

10.o Il comando di distretto o del corpo presso cui è presentata la domanda ammetterà l'aspirante a visita medica in giorno da destinarsi.

11.o La destinazione ai singoli corpi verrà fatta dal Ministero e comunicata agli aspiranti a mezzo del comando di distretto o di corpo cui essi hanno presentato la domanda.

12.o L'arruolamento volontario e l'ammissione alla ferma di due anni dànno titolo ad un fratello consanguineo a conseguire l'assegnazione alla ferma minore di 2.o grado (sei mesi). Il beneficio è, peraltro, revocabile qualora non sia compiuta la speciale ferma contratta.

13.o Tutti gli arruolati volontari e tutti gli ammessi alla ferma di due anni porteranno lo speciale distintivo per essi stabilito.

14.o La ferma di anni due contratta dovrà essere compiuta per intero, non essendone ammesso il proscioglimento, tranne che dopo l'arruolamento siano sopravvenute modificazioni essenziali nella famiglia e tali da richiedere a giudizio insindacabile del Ministero, la presenza a casa del militare.

Il Ministero si riserva anche di esaminare la possibilità di concedere il proscioglimento in caso di mancata promozione a sergente.

15.o Con altro manifesto saranno indetti, come di consueto, i normali arruolamenti volontari per gli altri corpi, armi, e servizi, per i quali però la nomina a sergente potrà essere consentita solo nei limiti di un quinto dei posti disponibili in ogni corpo

Una gita del C.A.I. al Corno alle Scale
e al Lago Scaffaiolo

Domenica prossima 9 luglio la sezione cittadina del C. A. I. ha indetto una interessante gita al Corno alle Scale e al Lago Scaffaiolo, organizzandola in modo tale da mandarla in effetto con la massima comodità e nel minor tempo possibile.

Il Corno alle Scale è uno dei più alti monti dell'Appennino Tosco-Emoliano. La veduta che si gode dalla sua cima è immensa e a dimostrarlo valga soltanto che nei giorni perfettamente sereni si vedono distintamente i due mari. Imponente è la visione delle Alpi Apuane e del Mare Tirreno. Il Lago Scaffaiolo, ora mèta di numerosissime comitive, specie dopo la definitiva sistemazione del bellissimo Rifugio «Duca degli Abruzzi» della Sezione di Bologna, è uno dei più alti e vasti laghi del nostro Appennino ed è posto a pochi metri di dislivello dal crinale della dorsale appenninica che col Monte Libro Aperto divalla al passo dell'Abetone.

Il desinare verrà consumato al sacco al Lago Scaffaiolo e chi lo volesse può anche farlo presso il Rifugio che in questa stagione fa servizio di alberghetto. La colazione verrà consumata al sacco alla Fonte della Macellia. L'itinerario è il seguente: Partenza da Prato in autobus alle ore 3 per Maresca, Macellia, Passo del Cancellino, Selletta del Corno, Carno alle Scale, Lago Scaffaiolo. Ritorno per Orsigna e Pracchia ove l'autobus sarà ad attendere i gitanti per ricondurli non oltre le ore 21 a Prato.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della sezione in Prato, via Garibaldi n. 9, p. t. (palazzo Banchini) e dovranno essere accompagnate dalla quota occorrente per il trasporto dei gitanti in autobus Prato-Maresca e Pracchia-Prato. Può anche iscriversi chi desiderà effettuare una bella gita turistica attraverso la montagna pistoiese e visitare così i pittoreschi dintorni di Maresca e di Pracchia.

La partenza dei gitanti è stabilita al Caffè Michelangiolo in via Magnolfi, luogo di riunione per la partenza delle gite del C. A. I. Dirigerà la gita il sig. Cesarino Bigagli.

Agli effetti della gara «Marchini» i partecipanti beneficeranno di quindici punti nella classifica generale.

Il bollettino del torneo "Primi calci,,

Comunicato n. 1 - Adunanza del dì 4 luglio 1933-XI.

A chiusura delle iscrizioni resultano regolarmente inscritte al II Torneo Primi Calci le seguenti squadre: Unione Sportiva Forti e Liberi; Gruppo Sportivo «Mario Meucci»; Gruppo Sportivo «G. Meazza»; Gruppo Sportivo «M. Gelada».

Il Torneo verrà disputato in un unico girone a sistema andata e ritorno. Le prime due squadre classificate disputeranno una partita finale per l'aggiudicazione della targa «Nuovo Giornale».

L'inizio del Torneo è definitivamente fissato per domenica 9 luglio 1933 e le partite in calendario si effettueranno sul Campo Sportivo V. Veneto.

In seguito a sorteggio effettuato il calendario delle partite è il seguente:

Girone di andata - 1.a Giornata: G. S. «M. Meucci»-G. S. «G. Meazza»; U. S. «Forti e Liberi»-G. S. «M. Gelada».

2.a Giornata: G. S. «G. Meazza»-G. S. «M. Gelada»; U. S. «Forti e Liberi»-G. S. «Meucci»

3.a Giornata: G. S. «M. Gelada»-G. S. «M Meucci»; U S. «Forti e Liberi»-G. S «G. Meazza».

Partite di domenica 9 luglio. — Ore 14,45 precise: G. S. «M. Meucci»-G. S. «M. Meazza»; ore 18: precise: U. S. «Forti e Liberi»-G. S. «M. Gelada».

Si ricorda alle Società partecipanti al Torneo di rimettere alla Direzione del Torneo stesso entro il giorno di oggi 6 luglio, i cartellini dei propri giuocatori debitamente corredati delle fotografie e delle notizie richieste.

I Presidenti delle Società partecipanti sono invitati a trovarsi alla sede della Direzione del Torneo (Viale Piave) questa sera 6 luglio alle ore 21,30 per ricevere importanti comunicazioni.

Premi — L'elenco dei premi da assegnarsi alle squadre partecipanti ed ai singoli giuocatori verrà pubblicato quanto prima.

La direzione del Torneo rende frattanto noto che vi saranno speciali ricchi premi per le squadre meglio disciplinate. Un premio particolare verrà assegnato, a titolo di incoraggiamento, a quella squadra che risulterà composta in maggior parte di elementi giovanissimi.

Si taglia con una falce

Alle ore 12 circa di ieri, certo Guarducci Rizieri, di Dino, di anni 13, da S. Giusto, si trovava in un campo lavorato dal proprio padre a tagliare del granturco quando improvvisamente la falce gli sfuggiva di mano ed andava a ferirlo al polso destro.

Accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale, veniva ricevuto dal sanitario di turno dr. Mazzei che gli riscontrava un'ampia ferita da taglio al polso destro con recisione dei tendini flessori del corpo e, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

VARIE DI CRONACA

Infortuni e disgrazie lievi — Alle ore 12 di ieri mattina, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale certo Borchi Giancarlo, d'anni 2, abitante a Prato, il quale presentava una contusione al dorso del piede sinistro.

Egli veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dottor Mazzei, che lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

CRONACA DI VAIANO

FESTE RELIGIOSE A SOFIGNANO

Domenica scorsa a Sofignano ebbe luogo l'annuale Festa religiosa che quel popolo celebra la domenica successiva al giorno 25 giugno.

Nella Chiesa Plevanica, la mattina, oltre alla Messa della Comunione per i giovinetti e giovinette che per la prima volta si accostavano alla Mensa Eucaristica con relativo discorso sulla importanza e la santità del Sacramento tenuto dal Padre Predicatore e la celebrazione di altre Messe piane alle ore 10 venne celebrata quella cantata.

La sera, dopo i Vespri solenni e Predica, una bellissima processione, alla quale partecipò anche la Musica di Vaiano, percorse il consueto itinerario dalla Chiesa fino alla località detta «Le Case» e quindi per la dritta ampia viottola traverso i campi fece ritorno alla Chiesa. Con la benedizione al popolo col SS. Sacramento ebbero termine i festeggiamenti religiosi.

Sulla Piazza della Chiesa dipoi la stessa Musica di Vaiano rallegrò la numerosa popolazione con sceltissime sinfonie.

S. E. CANOVAI IN VILLEGGIATURA A SOFIGNANO

Fino da lunedì a Sofignano, il ridente, olimatico paesello della nostra collina, è giunto per trascorrervi la villeggiatura con la famiglia S. E. l'On. Tito Cesare Canovai, Prefetto di Viterbo.

All'illustre concittadino inviamo da queste colonne il nostro cordiale, affettuoso ed ossequiente saluto di benvenuto.

DA LIMITE SULL'ARNO

FESTA RELIGIOSA

Come già stato pubblicato, domenica prossima e lunedì 10, nel nostro ridente paese avranno luogo grandi festeggiamenti religiosi in occasione della tradizionale festa triennale in onore della Madonna del Buon Consiglio.

Un apposito Comitato cittadino da varie settimane lavora indefessamente perchè quest'anno questa magnifica festa venga maggiormente solennizzata, no solo perchè molto cara al cuore dei limitesi, ma perchè è anche assicurato l'intervento di molte autorità ecclesiastiche, tra le quali mons. Vescovo, che onorerà di sua presenza la grandiosa Processione alla quale pure parteciperanno le Associazioni religiose tutte, le altre Associazioni paesane, nonchè la brava Banda del Comune di Cerreto Guidi e la locale Filarmonica «A. Ponchielli».

Del vasto programma vi daremo comunicazioni più dettagliate appena saremo a conoscenza.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Dopolavoristi empolesi
al V Concorso ginnico

Parte stamani per Roma la squadra dei dopolavoristi empolesi che partecipano al V. Concorso ginnico-atletico nazionale. La superba manifestazione dopolavoristica avrà inizio, com'è noto, domani mattina per tempo, al campo militare sportivo della Farnesina, per proseguire poi durante la giornata stessa e nel sabato successivo, onde dar modo a tutte le squadre partecipanti di poter svolgere con calma il programma.

Il grande saggio finale si svolgerà invece nel pomeriggio di domenica, nella suggestiva piazza di Siena, a Villa Umberto.

La squadra locale sarà composta dai seguenti giovani, che sono stati preparati con passione e con metodo dal sig. Adon Traversari: Mori Mario, Scaramelli Silvio, Tozzini Angiolo, Maestrelli Leonardo, Mazzoni Rino, Masoni Reno, Cioli Pietro, Degli Innocenti Silvano, Bollini Nello, Festi Nello, Grandi Alessandro, Lolli Gino e Borsellini Mario.

Vada ai bravi dopoavoristi empolesi con l'incitamento più fervido l'augurio di una brillante affermazione.

FESTA SOLENNE

Preceduta da un triduo, domenica prossima 9 luglio, verrà celebrata in forma solenne nell'insigne Collegiata di S. Andrea la festa di S. Antonio da Padova, secondo il seguente programma:

Nei giorni 6, 7 e 8, ore 19,30: recita del S. Rosario, funzione e benedizione, il giorno 9, ore 5,30: messa letta; ore 7: messa della Comunione generale, celebrata da mons. proposto cav. dott. Gennaro Bucchi; ore 8 e 12: messa, ore 10: messa cantata; ore 18: solenne processione con la statua del Santo per le vie cittadine.

Verrà percorso il seguente itinerario: Piazza Farinata degli Uberti, Canto Pretorio, Via Giuseppe del Papa, Via Luigi Paladini, Piazza Vittorio Emanuele II, Via del Giglio, Via Marchetti, Via Salvagnoli, Via Ridolfi, Via Chiara, Via Marchetti e Piazza Farinata degli Uberti. Presterà servizio la Filarmonica cittadina «Giuseppe Verdi».

La denuncia del grano trebbiato

Molti proprietari di trebbiatrici non hanno ancora ritirato dalla Cattedra i registri per la denuncia del grano trebbiato a macchina.

Per evitare sgradite sorprese ricordiamo che sarà predisposto quanto prima un controllo e che saranno inesorabilmente denunciati tutti coloro che non si atterranno alle precise disposizioni di legge, sia per quanto riguarda la licenza, sia per quanto riguarda la denuncia del grano. Presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura sono a disposizione dei proprietari di trebbie i blocchi per le relative denunzie devono essere effettuate, com'è noto, settimana per settimana.

Concessione di piantine
da rimboschimento

Si porta a conoscenza, che anche quest'anno la Milizia Forestale provvederà alla distribuzione a prezzo di favore delle piantine da rimboschimento, e alla distribuzione gratuita di semi forestali che più difficilmente possono trovarsi sui mercati locali.

Le rispettive domande, che dovranno pervenire al comando di Coorte di Firenze entro il mese d'agosto per le piantine ed il mese di settembre pei semi, devono essere redatte su carta legale da L. 3 e devono contener oltr al numero, genere e specie delle piantine o quantità semi che si desiderano, anche i nomi di Comuni e della località da rimboschire, nonchè il preciso indirizzo di spedizione.

Il mercato del bestiame

La tendenza debole osservata la scorsa settimana nel mercato dei bovini da macello si è arrestata. Le quotazioni, sulla media dei mercati periodici nazionali, beneficiano di qualche punto di aumento per i capi grossi, mentre per il vitellame regredisono. Ma si tratta di aumenti o ribassi quasi insignificanti che non sono sufficienti a caratterizzare l'andamento generale del mercato e a dargli la fisionomia, di modo che si può considerare che la situazione di tutte le categorie di bovini da macello sia stazionaria.

Il mercato dei suini è fiacco. La ricerca è stata poco accentuata e la tendenza ne ha risentito indebolendosi.

Su tutte le piazze i grassi hanno ceduto di prezzo in misura sensibile; la causa di tale ribasso è da ricercarsi soprattutto nell'avanzarsi della stagione calda che contrae il consumo di carne, specialmente di quella grassa.

I magroni e i lattonzoli hanno tendenza debole, ma i ribassi sono stati inferiori che per i grassi.

Per le iscrizioni alle Colonie
elioterapica e marina

Il termine utile per la presentazione dei documenti per le Colonie elioterapiche e marine è sino a tutto il giorno 8 luglio p. v.

Si ricorda che per l'iscrizione dei fanciulli è necessario produrre all'Ufficio di Segreteria del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, che resterà aperto tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 20,30, il Libretto di povertà o Certificato di povertà, il Certificato di nascita e la tessera dell'Opera Nazionale Balilla per l'anno XI.

Cade da una trebbiatrice

Ceccarini Pietro fu Luigi, di anni 33, da Villanuova, nel frenare una macchina per la trebbiatura del grano, cadeva a terra ferendosi alla mano destra.

Il medico presso cui si rivolgeva per le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni sei.

Un arresto

Per essersi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda i carabinieri traevano in arresto Baldacci Romeo fu Giuseppe, da Vinci, il quale dovrà scontare una pena convertita di quattro giorni di carcere.

Stato Civile di Empoli
del 5 Luglio 1933

Nati	**2**
Morti	**3**

Grande riunione ciclistica

Domenica prossima, 9 luglio, alle ore 16, sul campo sportivo Guido Guerra, organizzata dal Dopolavoro Comunale, avrà luogo una interessante riunione ciclistica. Ecco il programma delle gare:

1. Corsa velocità (dilettanti 3.a e 4.a categoria) batteria e finale, più tre giri.

2. Inseguimento a squadre (tre corridori), giri 10 per Società e Fasci Giovanili.

3. Corsa velocità (Giovani Fascisti e dilettanti 5.a categoria) batterie e finale.

4. Corsa individuale giri 100 (3.a e 4.a categoria). Saranno inoltre disputate delle gare di tiro alla fune fra le squadre di Ponzano, Avane, Spicchio e Monterappoli.

Presterà servizio la musica della 93.a Legione «Giglio Rosso».

Gli spettacoli di stasera

Teatro Roma — «Vita goliardica»

CRONACA DI GRANAIOLO

ALLO ZUCCHERIFICIO

Il dott. Rigazio, direttore dello Zuccherificio e Raffineria di Granaiolo, è stato ora chiamato a dirigere la più importante febbrica della Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri: la Raffineria di Bologna.

Domenica mattina, con una semplice cerimonia, le maestranze dell'importante Stabilimento hanno tributato al cav. uff. dott. Emanuele Rigazio una spontanea dimostrazione di affetto, che legava tutti, impiegati ed operai, al loro direttore, che vide sorgere la fabbrica di Granaiolo e per oltre 15 anni la diresse con rara competenza, curandone il crescente sviluppo, fino alla sua trasformazione in Raffineria.

Nell'interno della fabbrica, alal cospetto delle possenti macchine, che non attendono che il momento opportuno per riprendere in pieno il ritmo di lavoro fecondo, i dipendenti, raccolti intorno al capo fabbrica dott. Tesi, hanno offerto al partente, dono graditissimo, un'artistica pergamena, perfetta opera d'arte del prof. Del Fante di Firenze.

Il dott. Tesi, odpo aver letto agli astanti la dedica contenuta nella pergamena stessa, ha con voce vibrante, ma commossa, portato a nome di tutti il reverente saluto al dott. Rigazio, rievocando l'opera indefessa da lui compiuta, esaltandone la rara perizia, l'instancabile volontà di lavoro nella ricerca del meglio e per la valorizzazione della Fabbrica da lui sapientemente diretta.

Il dott. Tesi, quindi, nella sua qualità di Segretario politico, ha espresso dott. Rigazio, al cui nome sono legate tante ed importanti opere di bene compiute nel nostro paese, il rincrescimento dei camerati per la sua partenza, rinnuovandogli i ringraziamenti per quanto ha sempre fatto per il Fascio ed anche per la somma che, con perfetto spirito fascista, ha voluto, prima del commiato, elargire per le Opere Assistenziali.

Il dott. Rigazio, visibilmente commosso, ha replicato brevemente, esprimendo il suo rammarico per la partenza e ringraziando per l'affettuosa dimostrazione.

* * *

Il dott. Enrico Agnoloni, nuovo Direttore dello Zuccherificio-Raffineria di Granaiolo, già Direttore dello Zuccherificio-Raffineria di Rieti, viene fra noi preceduto da meritata fama di profondo conoscitore dei problemi inerenti l'Industria Saccarifera.

Diamo a lui il benvenuto, nella certezza che, con le doti che lo distinguono, saprà sempre tenere alto il prestigio al quale è assurto il più importante Stabilimento della nostra plaga.

Cronaca di Castelfiorentino

GLI ESAMI AL TERZO CORSO DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

Sappiamo che, a seguito delle pratiche svolte dal nostro Podestà ed a coronamento dei non lievi sacrifici finanziari impostisi dal Comune per il funzionamento del III Corso Comunale a completamento del R. Corso d'Avviamento Professionale Commerciale, l'On. Ministero dell'Educazione Nazionale ha accordato che Castelfiorentino fosse sede di esami legali del III Corso predetto per il conseguimento del diploma di licenza.

Il prof. Ugo Gherardi di Pescia è stato nominato, dal R. Provveditore agli Studi, R. Commissario con l'incarico di Presiedere la Commissione di esami al III Corso Comunale d'Avviamento e sono già stati iniziati gli esami stessi.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Ecco il movimento demografico del mese di giugno e confronto col mese stesso dell'anno precedente. (Popolazione residente).

Anno 1933: matrimoni 2; nati 20; morti 7.

Anno 1932: matrimoni 8; nati 15; morti 10.

Movimento demografico del primo semestre 1933 e confronto col semestre stesso dell'anno precedente:

Anno 1933: matrimoni 45; nati 121; morti 77.

Anno 1932: matrimoni 43; nati 115; morti 90

Movimento demografico del mese di giugno degli anni sottoindicati:

Anno 1924: matrimoni 5; nati 15; morti 12 — Anno 1925: matrimoni 6; nati 19; morti 16 — Anno 1926: matrimoni 7; nati 22; morti 12 — Anno 1927: matrimoni 4; nati 157 morti 10 — Anno 1928: matrimoni 8; nati 81; morti 22 — Anno 1929: matrimoni 7; nati 19; morti 12 — Anno 1930: matrimoni 10; nati 12; morti 16 — Anno 1931: matrimoni 5; nati 16; morti 8 — Anno 1932: matrimoni 8; nati 15; morti 10 — Anno 1933: matrimoni 2; nati 20; morti

OTTAUGENARIA INVESTITA DA UN BARROCCINO.

La ottantaquattrenne Falaschi Presa, abitante in via Terme, solita accompagnare molti bimbi delle migliori famiglie alle nostre scuole elementari, mentre ieri circa le ore 17,0 si trovava nei pressi della Scuola «Michelangioli 2», era vittima di un disgraziato incidente che ne rendeva necessario il trasporto all'Ospedale.

Mentre transitavano per la Provinciale Senese un grosso camion con rimorchio ed un barroccino proveniente dalla parte opposta, proprio dinanzi alla casa di Toleria Paoli, la vecchia, stando a quanto si dice, si è trovata un po' impacciata sul da farsi ed è finita fra le ruote del veicolo che le hanno cagionato una ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, alla faccia dorsale della mano e della regione porpitica stesso lato.

Raccolta dai fratelli della Misericordia è stata sollecitamente trasportata al Nosocomio di Santa Verdiana ove il valente dott. Alberto Redi riscontrandole tali lesioni la giudicava guaribile in 10 giorni ridoverandola.

Il conducente del barroccino investitore è certo Neri Paradiso di Agostino di anni 58 abitante in via Benozzo Gozzoli.

LE CAUSE ALLA PRETURA

Nell'udienza penale del 18 luglio corr. verranno discusse le seguenti cause:

Cellai Olinto di Raffaello da Gambassi imputato di aver messo in vendita del caffè sofisticato con aggiunta di orzo e cicoria.

* * *

Fannocchi Raffaello, Simoni Bruno, Tombelli Duilio, Orsi Aurelio, Calvi Dario, Cinali Ermanno, Falorni Mentore tutti della Dogana (Castelfiorentino) imputati di disturbo alla quiete pubblica

CRONACA DI FUCECCHIO

CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

La suggestiva cerimonia svoltasi domenica scorsa nel nostro paese ha assunto quest'anno una inconsueta solennità per l'intervento del R. Provveditore agli Studi per la Toscana comm. prof. Gaetano Gasperoni e di tutti i maestri della 5.a Circoscrizione. Verso le ore 10 in Piazza Montanelli erano schierate le Piccole e Giovani Italiane, i Balilla, Avanguardisti, Fascio Giovanile di Combattimento, ed erano pure presenti tutte le Autorità concittadine e le Associazioni, oltre ad un infinito stuolo di maestre e maestri. Poco dopo le 10 è giunto dalla Stazione il R. Provveditore accompagnato dall'Ispettore della 5.a Circoscrizione prof. Luigi Benedetto, dal nostro Podestà Ten. Mario Pini, e dal Direttore delle scuole elementari prof. Icilio Fantino.

Piazza Montanelli presentava in quel momento uno splendido colpo d'occhio. Avvenute le presentazioni ed effettuato lo schieramento in parata delle forze giovanili ed il saluto solenne alla Bandiera, si è formato un lungo corteo che attraversando le vie principali del paese si è portato a de